

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 5261 del 28/04/2015

Proposta: DPG/2015/5618 del 28/04/2015

Struttura proponente: SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE

Oggetto: DELIBERA 154/15, LEGGE 24/00, DLGS 173/98 - FISSAZIONE TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE E APPROVAZIONE MODULISTICA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA

Firmatario: ROBERTA CHIARINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 28/04/2015

SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);
- l'art. 13 del D. Lgs. n. 173/1998 "Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449"
- la Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 24 "Disciplina delle organizzazioni di produttori e delle organizzazioni interprofessionali per i prodotti agroalimentari", modificata con Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 14, che all'art. 4 prevede l'erogazione di contributi alle organizzazioni di produttori;

Richiamato l'art. 46 della Legge 234 del 24/12/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea";

Vista in particolare la Deliberazione di Giunta n. 154 del 23 febbraio 2015 recante "L.R. 24/2000 e Reg. (UE) n. 702/2014 - contributi alle organizzazioni di produttori - approvazione regime d'aiuto" con cui la giunta ha:

1. approvato i "criteri per la concessione dei contributi - previsti dall'art. 4 della L.R. n. 24/2000 e dall'art. 13 del D. Lgs. n. 173/1998 - alle organizzazioni di produttori, in attuazione del Regolamento (UE) n. 702/2014"

2. deliberato di rinviare a successivo atto del Responsabile del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato ed integrazione di filiera la fissazione - per l'anno 2015 - dei termini di presentazione delle domande, l'approvazione della modulistica, nonché l'eventuale approvazione delle specificazioni degli ambiti di attività e il relativo aggiornamento in relazione all'evoluzione tecnica dei settori produttivi;
3. disposto che il Responsabile del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato ed integrazione di filiera provveda:
 - ad archiviare i procedimenti già attivati ai sensi della richiamata deliberazione n. 2074/2012 e sospesi con la deliberazione n. 1889/2014;
 - a predisporre una tabella contenente le specificazioni degli ambiti di attività, con carattere orientativo;
 - a pubblicare tutte le informazioni concernenti il regime d'aiuto, conformemente a quanto previsto dall'art. 9 e dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 702/2014 sull'apposita pagina Web (<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/temi/miglioramento-della-filiera/costituire-una-organizzazione-di-produttori-pertutti-i-settori-escluso-lortofrutta>);

Ritenuto pertanto di fissare, per l'anno 2015, il termine perentorio per la presentazione delle domande di contributo da parte delle O.P., ai sensi della citata Deliberazione n. 154/2015, dall'adozione del presente atto fino al 29 maggio 2015;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Richiamata la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta, e n. 1663 del 27 novembre 2006, con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni Generali e del Gabinetto del Presidente;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 1950 del 13 dicembre 2010, con la quale, tra l'altro, è stato modificato l'assetto della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e quello della Direzione Generale Agricoltura;
- n. 10 del 10 gennaio 2011, n. 1222 del 4 agosto 2011 e n. 913 del 23 giugno 2014 con la quale è stata attribuita efficacia giuridica ad atti dirigenziali di conferimento di incarichi di responsabilità di struttura e professional;
- n. 913 del 23 giugno 2014, con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e *professional*;
- n. 1179 del 21 luglio 2014 recante "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali";

Vista, infine, la determinazione dirigenziale n. 17022 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali di struttura e professional della Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di archiviare i procedimenti già attivati ai sensi della deliberazione di Giunta n. 2074/2012 e sospesi con la deliberazione n. 1889/2014;
- 2) di fissare, per l'anno 2015, il termine perentorio per la presentazione delle domande di contributo da parte delle O.P., ai sensi della citata Deliberazione n. 154/2015, dall'adozione del presente atto fino al 29 maggio 2015;
- 3) di approvare gli allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 4) di disporre che le O.P. utilizzino, a partire dalla sopracitata prossima scadenza, i suddetti moduli sia per la presentazione dei documenti di programmazione che per

l'attività di rendicontazione delle azioni effettuate;

- 5) di approvare la tabella, contenuta nell'allegato 9, contenente le specificazioni degli ambiti di attività con carattere orientativo;
- 6) di pubblicare tutte le informazioni concernenti il regime d'aiuto, conformemente a quanto previsto dall'art. 9 e dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 702/2014 sull'apposita pagina Web <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/temi/miglioramento-della-filiera/costituire-una-organizzazione-di-produttori-pertutti-i-settori-escluso-lortofrutta>;
- 7) di disporre che la presente determinazione, unitamente ai moduli sopra menzionati, venga pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sull'apposita pagina Web <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/temi/miglioramento-della-filiera/costituire-una-organizzazione-di-produttori-pertutti-i-settori-escluso-lortofrutta>;

Roberta Chiarini

Allegato 1
DOMANDA DI CONTRIBUTO

FAC-SIMILE

(IN CARTA SEMPLICE)

DELIBERA DI GIUNTA N. 154/2015 - PUNTO 14

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, economia
ittica, attività faunistico venatorie
Servizio Percorsi di qualità, relazioni di
mercato e integrazione di filiera
Viale della Fiera, n. 8
40127 Bologna

PEC – agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L.R. 24/2000 e REG. (UE) 702/2014 – DOMANDA DI CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____ in qualità di rappresentante
legale dell'O.P. _____ con sede a
_____ CUA A _____ iscritta nell'Elenco
regionale delle Organizzazioni di Produttori al n. _____, con la presente

CHIEDE

il contributo relativo alla legge in oggetto per le attività previste dal programma di attività _____;
e a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del sopracitato decreto,

(barrare la casella interessata)

1)

di non aver ricevuto aiuti¹ che lo Stato è tenuto a recuperare a seguito di una decisione della Commissione
Europea, resa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999, che
dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
oppure

¹ Verificare l'elenco aggiornato degli aiuti dichiarati illegittimi dalla Commissione europea. Tale elenco è reperibile sul sito del
Dipartimento delle politiche europee – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito della decisione della Commissione Europea n. che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile² con il mercato europeo e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato nel conto bloccato

2)

che l'impresa è assoggettata all'imposta sui redditi, di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

oppure

che l'impresa **non** è assoggettata all'imposta sui redditi, di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

3)

che il regime IVA applicato è il seguente _____

e che gli oneri IVA sui titoli giustificativi delle spese sono:

indetraibili;

oppure

detraibili;

Allega inoltre, in base a quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 154/2015:

- Programma delle attività anno _____;
- copia autentica della delibera dell'organo decisionale dell'O.P di approvazione del programma delle attività;

Luogo e data

Il Rappresentante Legale

² Vedi nota precedente.

Allegato 2
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FAC-SIMILE

O.P. _____

Iscritta all'Elenco regionale al N. _____

Programma anno: _____

SOCI O.P. CONFERENTI NELL'ANNO IN CORSO	N.
--	----

ASSISTENZA TECNICO - ECONOMICA	
<p>Elenco Azioni:</p> <p>Azione 1: _____</p> <p>Azione 2: _____</p> <p>Azione _: _____</p>	
IMPORTO COMPLESSIVO SPESA	€
Totale soci coinvolti	n.
AZIONE 1 _____	

Descrizione tecnica:

N.B. Le azioni formative e informative hanno ad oggetto argomenti coerenti con le finalità delle O.P., elencate all'art. 152, comma 1), lett. c) del Reg. (UE) n. 1308/2013 e comunque rientranti almeno in una delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Occorre specificare se l'azione persegue obiettivo a) rafforzamento della competitività o il b) mitigazione cambiamenti climatici. **Vedi Del. 154/2105 punto 5.**

Modalità di realizzazione e luogo di svolgimento delle attività:

N.B. Le azioni di trasferimento di conoscenze e di informazione possono essere realizzate con le seguenti modalità:

- in **gruppo** attraverso seminari, workshop, forum su supporto web, corsi e attività d'aula;
- in forma **individuale**, attraverso formazione individuale, FAD (formazione a distanza), coaching, assistenza tecnica in azienda e altre attività didattiche analoghe;
- attività didattiche di scambio di conoscenze, svolte in modo collettivo tramite visite ad imprese agricole o ad altre imprese rilevanti per la produzione agricola o tramite partecipazione a fiere e convegni;
- progetti dimostrativi con attività didattiche di breve durata che consentano l'acquisizione di conoscenze ed abilità pratiche. **Vedi Del. 154/2105 punto 6.**

Personale coinvolto nell'azione 1 (specificare se dipendente o distaccato)

Nominativo	Tipo di contratto (dipendente / distaccato)	Titolo di coinvolgimento (ruolo e mansioni)	N. giornate dedicate all'azione	Costo a giornata	Costo Totale

Totale costo personale dipendente o distaccato					
Prestazioni di servizio o libero-professionali relative all'azione 1					
Nominativo	Attività prevista	Tipo di Prestazione (servizio / consulenza)	Indicatore quantitativo	Costo	
			Es. N. aziende assistite		
			Es. N. incontri formativi realizzati		
Totale costo prestazioni di servizio o libero professionali					
Altre Spese relative all'azione 1 - vedi punto 7 Delibera 154/2015					
Descrizione spesa					Costo
Es. Affitto sale					
Es. Viaggi di studio					
Es. Supporti a stampa					
Es. Supporti informatici					
Es. Organizzazione e partecipazione a incontri o forum					
Es. Allestimento campi catalogo					
Totale costo Altre Spese					
TOTALE SPESE AZIONE 1					€
TOTALE SOCI COINVOLTI NELL'AZIONE 1					N.
AZIONE 2 _____					

Descrizione tecnica:

N.B. Le azioni formative e informative hanno ad oggetto argomenti coerenti con le finalità delle O.P., elencate all'art. 152, comma 1), lett. c) del Reg. (UE) n. 1308/2013 e comunque rientranti almeno in una delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Occorre specificare se l'azione persegue obiettivo a) rafforzamento della competitività o il b) mitigazione cambiamenti climatici. **Vedi Del. 154/2105 punto 5.**

Modalità di realizzazione luogo di svolgimento delle attività:

N.B. Le azioni di trasferimento di conoscenze e di informazione possono essere realizzate con le seguenti modalità.

- in **gruppo** attraverso seminari, workshop, forum su supporto web, corsi e attività d'aula;
- in forma **individuale**, attraverso formazione individuale, FAD (formazione a distanza), coaching, assistenza tecnica in azienda e altre attività didattiche analoghe;
- attività didattiche di scambio di conoscenze, svolte in modo collettivo tramite visite ad imprese agricole o ad altre imprese rilevanti per la produzione agricola o tramite partecipazione a fiere e convegni;
- progetti dimostrativi con attività didattiche di breve durata che consentano l'acquisizione di conoscenze ed abilità pratiche.

Vedi Del. 154/2105 punto 6.

Personale coinvolto nell'azione 2 (specificare se dipendente o distaccato)

Nominativo	Tipo di contratto (dipendente / distaccato)	Titolo di coinvolgimento (ruolo e mansioni)	N. giornate dedicate all'azione	Costo a giornata	Costo Totale
------------	---	---	---------------------------------	------------------	--------------

Totale costo personale dipendente o distaccato					
Prestazioni di servizio o libero-professionali relative all'azione 2					
Nominativo	Attività prevista	Tipo di Prestazione (servizio / consulenza)	Indicatore quantitativo	Costo	
			Es. N. aziende assistite		
			Es. N. incontri formativi realizzati		
Totale costo prestazioni di servizio o libero professionali					
Altre Spese relative all'azione 2 - vedi punto 7 Delibera 154/2015					
Descrizione spesa					Costo
Es. Affitto sale					
Es. Viaggi di studio					
Es. Supporti a stampa					
Es. Supporti informatici					
Es. Organizzazione e partecipazione a incontri o forum					
Es. Allestimento campi catalogo					
Totale costo Altre Spese					
TOTALE SPESE AZIONE 2					€
TOTALE SOCI COINVOLTI NELL'AZIONE 2					N.
AZIONE _____					

Descrizione tecnica:

N.B. Le azioni formative e informative hanno ad oggetto argomenti coerenti con le finalità delle O.P., elencate all'art. 152, comma 1), lett. c) del Reg. (UE) n. 1308/2013 e comunque rientranti almeno in una delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Occorre specificare se l'azione persegue obiettivo a) rafforzamento della competitività o il b) mitigazione cambiamenti climatici. **Vedi Del. 154/2105 punto 5.**

Modalità di realizzazione e luogo di svolgimento delle attività:

N.B. Le azioni di trasferimento di conoscenze e di informazione possono essere realizzate con le seguenti modalità.

- in **gruppo** attraverso seminari, workshop, forum su supporto web, corsi e attività d'aula;
- in forma **individuale**, attraverso formazione individuale, FAD (formazione a distanza), coaching, assistenza tecnica in azienda e altre attività didattiche analoghe;
- attività didattiche di scambio di conoscenze, svolte in modo collettivo tramite visite ad imprese agricole o ad altre imprese rilevanti per la produzione agricola o tramite partecipazione a fiere e convegni;
- progetti dimostrativi con attività didattiche di breve durata che consentano l'acquisizione di conoscenze ed abilità pratiche.

Vedi Del. 154/2105 punto 6.

Personale coinvolto nell'azione ____ (specificare se dipendente o distaccato)

Nominativo	Tipo di contratto (dipendente / distaccato)	Titolo di coinvolgimento (ruolo e mansioni)	N. giornate dedicate all'azione	Costo a giornata	Costo Totale

Totale costo personale dipendente o distaccato					
Prestazioni di servizio o libero-professionali relative all'azione ____					
Nominativo	Attività prevista	Tipo di Prestazione (servizio / consulenza)	Indicatore quantitativo	Costo	
			Es. N. aziende assistite		
			Es. N. incontri formativi realizzati		
Totale costo prestazioni di servizio o libero professionali					
Altre Spese relative all'azione ____ - vedi punto 7 Delibera 154/2015					
Descrizione spesa					Costo
Es. Affitto sale					
Es. Viaggi di studio					
Es. Supporti a stampa					
Es. Supporti informatici					
Es. Organizzazione e partecipazione a incontri o forum					
Es. Allestimento campi catalogo					
Totale costo Altre Spese					
TOTALE SPESE AZIONE ____					€
TOTALE SOCI COINVOLTI NELL'AZIONE ____					N.

CALENDARIO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ASSISTENZA TECNICO-ECONOMICA

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novem	Dicem
Az. 1												
Az. 2												
Az.												
Az.												

N.B. Barrare con una crocetta i mesi in cui si svilupperà l'azione

Allegato 3
DOMANDA LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

FAC-SIMILE

(IN CARTA SEMPLICE)

DELIBERA DI GIUNTA N. 154/2015 - PUNTO 16

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, economia
ittica, attività faunistico venatorie
Servizio Percorsi di qualità, relazioni di
mercato e integrazione di filiera
Viale della Fiera, n. 8
40127 Bologna

PEC – agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L.R. 24/2000 e REG. (UE) 702/2014 – DOMANDA LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____ in qualità di rappresentante
legale dell'O.P. _____ con sede a
_____ CUA _____ iscritta nell'Elenco
regionale delle Organizzazioni di Produttori al n. _____, con la presente

CHIEDE

la liquidazione del contributo concesso in base alla L.R. 24/2000 e REG. (UE) 702/2014 per le attività effettuate nell'ambito programma di attività _____ e a tal fine allega, secondo quanto previsto al punto 16 della Delibera di Giunta n. 154/2015:

- a) relazione dettagliata sulle attività svolte;
- b) rendiconto delle spese sostenute, presentato nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritto dal legale rappresentante, indicante analiticamente le spese sostenute dall'O.P. (all. 4 delibera 154/2015);
- c) dichiarazioni in merito alla documentazione delle spese, debitamente compilate e sottoscritte (all. 5 delibera 154/2015);
- d) organigramma completo dell'O.P. riferito al 31 dicembre dell'anno di attività con, in evidenza, il personale che ha partecipato all'attività in oggetto;

- e) copia delle eventuali comunicazioni di distacco, trasmesse al Centro per l'impiego a norma dell'art. 4 bis, comma 5 del D.Lgs 21 aprile 2000, n. 181;
- f) copia dei contratti stipulati con i prestatori di servizio o con i liberi professionisti;
- g) i curricula personali - redatti in formato europeo – sottoscritti dai soggetti che svolgono l'attività formativa prevista dal programma;
- h) copia del registro contenente le firme dei produttori partecipanti alle attività formative, sia individuali sia di gruppo;
- i) tutti i materiali informativi e divulgativi prodotti, sia in forma cartacea che in altre forme;

ed inoltre la seguente documentazione debitamente compilata e firmata:

- All. 6 delibera 154/2015 – Impiego giornaliero lavoratore dipendente dell'O.P. o distaccato;
- All. 7 delibera 154/2015 – Prestazioni di servizi e attività libero-professionali;
- All. 8 delibera 154/2015 – Schema riepilogativo missioni.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale

Allegato 4

RENDICONTO SPESE SOSTENUTE

FAC-SIMILE

DELIBERA DI GIUNTA N. 154/2015 – PUNTO 16 b)

Ampliamento di attività - Anno _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____
in via _____

in qualità di rappresentante legale della società _____

con sede in _____ CUA A _____ iscritta nell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori al n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che nell'anno _____ **le spese complessivamente sostenute** ammontano a euro _____
- che nell'anno _____ le spese sostenute per il personale **dipendente dell'O.P., e/o distaccato** che ha preso parte al programma di cui alla Delibera di Giunta n. 154/2015 sono le seguenti:

Nome e cognome	Periodo lavorativo (riferito alla retribuzione lorda)	Retribuzione lorda	Oneri diretti e indiretti a carico dell'impresa.	Totale	Costo richiesto per attività	Eventuali contributi pubblici concessi da altre normative (*)

(*) *fornire le seguenti precisazioni:*

1. *qualora l'altro finanziamento sia stato richiesto: indicare la norma di riferimento, l'attività prevista, il relativo tempo dedicato dal lavoratore dipendente e/o distaccato, l'importo di spesa di cui si richiede il contributo, nonché la percentuale di contributo prevista;*

2. *qualora l'altro finanziamento sia già stato liquidato: indicare la norma di riferimento, l'attività realizzata, il tempo dedicato dal lavoratore dipendente e/o distaccato, l'importo di spesa ammessa a contributo, la percentuale di contributo concessa, nonché l'importo liquidato.*

- che la documentazione originale giustificativa di spesa è disponibile presso gli uffici amministrativi. I contributi assistenziali, previdenziali e le ritenute fiscali relativi al personale dipendente e assimilato per il periodo sopraindicato, sono stati regolarmente versati a norma di legge. Le spese oggetto di tale rendicontazione non hanno beneficiato di altri aiuti o contributi pubblici, salvo quanto eventualmente precisato nella suddetta tabella.

- che nell'anno _____ le spese sostenute per prestazioni di servizio e attività libero professionali relative al programma di cui alla Delibera di Giunta n. 154/2015 sono le seguenti:

Contenuto dell'azione	Costo richiesto per attività	Eventuali contributi pubblici concessi da altre normative (§)	PRESTATORE DI SERVIZIO/ LIBERO PROFESSIONISTA	N. Aziende agricole coinvolte
AZIONE				
AZIONE				

(§) *fornire le seguenti precisazioni:*

1. *qualora l'altro finanziamento sia stato richiesto: indicare la norma di riferimento, l'attività prevista, l'importo di spesa di cui si richiede il contributo, nonché la percentuale di contributo prevista;*

2. *qualora l'altro finanziamento sia già stato liquidato: indicare la norma di riferimento, l'attività realizzata, l'importo di spesa ammessa a contributo, la percentuale di contributo concessa, nonché l'importo liquidato.*

DICHIARA INOLTRE:

di aver sostenuto le sottoelencate spese inerenti l'attività per l'anno _____:

Descrizione bene	Anno di acquisto	Costo sostenuto per l'acquisto	Quota di ammortamento anno _____

- che i relativi titoli di spesa sono stati regolarmente quietanzati;
- di non beneficiare di altri aiuti e/o contributi pubblici per le stesse spese;
- di essere a conoscenza di dover conservare per i termini di legge le documentazioni originali di spesa, producendole su richiesta della Regione Emilia Romagna a fronte di ogni futura verifica.

Allegati:

- 1) copia documento valido di riconoscimento;
- 2) copia autentica della delibera dell'organo competente con la motivazione all'acquisto/dichiarazione del presidente con la motivazione all'acquisto.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta

Luogo e data

Il Dichiarante

Allegato 5

DICHIARAZIONE SULLA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

FAC-SIMILE

DELIBERA DI GIUNTA N. 154/2015 – PUNTO 16 c)

Ampliamento di attività - Anno _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____
in via _____

in qualità di rappresentante legale della società _____

con sede in _____ CUA _____ iscritta nell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori al n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver sostenuto le sotto indicate spese inerenti l'attività annuale e precisamente:

(indicare analiticamente i costi di competenza ammessi a contributo riferiti all'anno solare di attività redatto in forma comparabile con il preventivo contenuto nel programma annuale)

(per ogni azione deve essere stilato un elenco di tutti i documenti di spesa ad essa relativi con indicazione del numero, della data, dell'importo e della data di pagamento)

DICHIARA INOLTRE

- che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'ampliamento significativo dell'attività;
- che tutte le spese indicate sono supportate da titoli giustificativi, regolarmente emessi e quietanzati **entro il 20 marzo** successivo all'anno di riferimento dell'attività;

- che tali spese sono regolarmente registrate nella contabilità e chiaramente identificabili per centro di costo;
- che gli originali dei titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede dell'O.P. per consentire l'effettuazione delle eventuali verifiche tecnico-amministrative da parte della Regione Emilia-Romagna;
- che detti titoli non sono stati utilizzati per conseguire altri contributi pubblici;
- di essere a conoscenza che i medesimi titoli non possono essere utilizzati per conseguire altri contributi pubblici;
- di essere soggetto (o di non essere soggetto) all'imposta sui redditi di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- di essere assoggettato al regime IVA ordinario e che gli oneri IVA sui titoli giustificativi delle spese sono detraibili (ovvero di non essere assoggettato al regime IVA ordinario e che gli oneri IVA sui titoli giustificativi delle spese non sono detraibili);
- che, ai fini del controllo del rispetto della normativa sugli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, le ragioni sociali delle aziende agricole beneficiarie dei servizi suddivise per ciascuna azione sono:

*(elenco nominativo suddiviso per ciascuna azione delle aziende agricole beneficiarie comprensivo di CUA e indirizzo; deve inoltre essere precisata l'appartenenza, per ogni singolo beneficiario, alla categoria "Piccola e Media Impresa" secondo la definizione dell'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014). **Vedi tabella allegata;***

- che sono state svolte le seguenti azioni di trasferimento di conoscenze e azioni di informazione:
- (precisare, per ciascuna iniziativa, data, luogo, programma, docente/i ed eventuale tutor)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

ecc.

- che sono disponibili presso la sede dell'O.P.: copia della dichiarazione di distacco trasmessa al Centro per l'impiego, copia dei contratti per prestazioni di servizi e per attività libero professionali (*qualora siano state utilizzate tali tipologie di lavoro*)

Luogo e data

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Tabella Allegata

CUA	Rag. Sociale	Indirizzo	Appartenenza alle PMI (barrare)	N. Partecipanti all'azione 1	N. Partecipanti all'azione 2	N. Partecipanti all'azione ____
				TOT.	TOT.	TOT.

**Allegato 6
IMPIEGO GIORNALIERO LAVORATORE DIPENDENTE DELL'O.P. O DISTACCATO**

FAC-SIMILE

DELIBERA DI GIUNTA N. 154/2015 – PUNTO 9

O.P. _____

NOMINATIVO: _____

MESI	GIORNI																														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
GENNAIO																															
FEBBRAIO																															
MARZO																															
APRILE																															
MAGGIO																															
GIUGNO																															
LUGLIO																															
AGOSTO																															
SETTEMBRE																															
OTTOBRE																															
NOVEMBRE																															
DICEMBRE																															

GIORNATE DEDICATE AL PROGRAMMA SUDDIVISE PER AZIONE

AZIONE 1 N. GIORNI _____

AZIONE 2 N. GIORNI _____

AZIONE __ N. GIORNI _____

T o t a l e **N. GIORNI** _____

Il Lavoratore _____

Il Legale rappresentante

Allegato 7

PRESTAZIONI DI SERVIZI E ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALI FAC-SIMILE

DELIBERA DI GIUNTA N. 154/2015 – PUNTO 10

O.P. _____

AZIONE	CONTENUTO	SOCIETÀ/PROFESSIONISTA	N. AZIENDE AGRICOLE COINVOLTE
AZIONE 1			
AZIONE 2			
AZIONE __			

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 8

**SCHEMA RIEPILOGATIVO MISSIONI
SIMILE**

FAC-

DELIBERA DI GIUNTA N. 154/2015 – PUNTO 12

O.P. _____

ATTIVITA' Anno _____

SCHEMA RIEPILOGATIVO MISSIONI SVOLTE NEL MESE DI _____

Foglio n. _____

TECNICO: _____ -

AUTOVETTURA UTILIZZATA: (tipo, targa ed indicazione se di proprietà del tecnico o dell'O.P.)

Data	Motivo missione	Missione effettuata con auto propria o dell'O.P.		Costo uso auto	Costo pedaggi	Costo vitto-alloggio	Costo complessivo missione
		Percorso effettuato	Km percorsi				
Totali mese							

Il Tecnico

Il Responsabile dell'O.P.

ALL. 9 SPECIFICAZIONE AMBITI DI ATTIVITA'		
	Titoli FORMAZIONE E COACHING art 21 reg UE 702/14	
SETTORE	TITOLO	PRIORITA'
AMBIENTE	PUA nitrati + gestione suolo	4 e 5
AMBIENTE	irrigazione e risparmio idrico	4 e 5
AMBIENTE	Autorizzazione Integrata Ambientale AIA	4 e 5
AMBIENTE	razione alimentare (finalizzata alla riduzione dell'ammoniaca e dei GHG)	4 e 5
AMBIENTE	programmazione colture per allevamenti a basso impatto	4 e 5
AMBIENTE	gestione deiezioni per riduzione impatto ambientale	4 e 5
AMBIENTE	efficientamento e risparmio energetico	4 e 5
IMPRESA	sicurezza alimentare e qualità (supporto piani di autocontrollo, valutazioni adeguamenti strutturali e operativi ecc)	2 e 3
IMPRESA	marketing e orientamento produzione al mercato (per settori produttivi). Gestione rintracciabilità, etichettatura	2 e 3
IMPRESA	risparmio energetico aziendale	2 e 3
IMPRESA	impianti fotovoltaico/eolico/biogas	2 e 3
IMPRESA	impatto economico gestione del pacchetto igiene	2 e 3
IMPRESA	impatto economico di processi innovativi sul benessere animale	2 e 3
IMPRESA	efficienza gestione economica dell'impresa (singola e associata in OP)	2 e 3
IMPRESA	efficienza economica comparata dei fattori tecnici di produzione (benchmarking)	2 e 3
IMPRESA	costi di produzione impresa singola	2 e 3
IMPRESA	costi di produzione comparata (benchmarking)	2 e 3
IMPRESA	sistemi di certificazione (Bio, Dop, Globalgap, qualità, ambientali, etiche ecc.)	2 e 3
IMPRESA	gestione residui di produzione, scarti e rifiuti	2 e 3
IMPRESA	programmazione produzione per applicazione contratti (specifico per settori)	2 e 3
VEGETALE	biomasse	4 e 5
VEGETALE	programmazione colture e tecniche per agricoltura conservativa	4 e 5
VEGETALE	marketing innovativo di prodotto su mercati nazionali ed esteri (specifico per settori)	2 e 3
VEGETALE	difesa da cambiamento climatico (siccità, gelo, onde di calore, ecc.)	4 e 5
VEGETALE	aumento e stabilizzazione delle rese produttive nonché della qualità dei prodotti	2 e 3
VEGETALE	applicazione dell'agricoltura di precisione	2 e 3
VEGETALE	applicazione disciplinari di produzione e di linee guida	2 e 3
VEGETALE	confronti varietali dimostrativi per le aziende agricole	2 e 3
VEGETALE	lotta alle micotossine	2 e 3
VEGETALE	programmazione delle colture sementiere su apposito supporto informatico finalizzato a prevenire gli inquinamenti genetici	2 e 3

VEGETALE	utilizzo di attrezzature anche innovative per misurazioni di diversi parametri utili ad indirizzare le scelte tecniche	2 e 3
VEGETALE	difesa della piante (bollettini e modelli)	2 e 3
ZOOTEC	aspetti sanitari zootecnici e mastite	2 e 3
ZOOTEC	pacchetto igiene zootecnico /HCCP	4 e 5
ZOOTEC	miglioramento qualitativo dei prodotti di origine animale	2 e 3
ZOOTEC	benessere animale	2 e 3
ZOOTEC	costi di produzione per allevamento comparata (benchmarking)	2 e 3
ZOOTEC	riduzione del rischio di micotossine nei cereali per alimentazione animale	4 e 5
ZOOTEC	mungitura e razionamento	2 e 3
ZOOTEC	riproduzione animale e miglioramento genetico	2 e 3
ZOOTEC	razione alimentare (ottimizzazione economica e ambientale)	4 e 5
ZOOTEC	programmazione colture foraggere per allevamento	4 e 5
ZOOTEC	ottimizzazione piano colturale per fabbisogni allevamento	4 e 5
ZOOTEC	gestione reflui/digestato	4 e 5
ZOOTEC	gestione mandria (ottimizzazione tecnico economica ambientale)	4 e 5
ZOOTEC	abbassamento dell'impatto ambientale degli allevamenti	4 e 5

Allegato 10

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di concessione di contributi, previsti per le Organizzazioni di produttori, riconosciute ai sensi della legge regionale n. 24/2000.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) per le attività finalizzate alla concessione di contributi, a seguito di presentazione della relativa domanda.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato, integrazione della filiera, nonché eventualmente dai collaboratori del Servizio

Servizio sistema informativo - informatico agricolo regionale della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie.

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberta Chiarini, Responsabile del SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/5618

IN FEDE

Roberta Chiarini